

CITTÀ DI CARPI
ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni (ai sensi dell'articolo 50, commi 8 e 9, del d.lgs. 267/2000, e dell'art. 28, comma 5 dello Statuto).

L'anno 2019 il giorno 27 del mese di Giugno alle ore 20:30, e successivamente, nella sala delle adunanze CORSO A.PIO, 91 - 41012 CARPI, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
1	BELLELLI ALBERTO	P
2	BIZZARRI ANDREA	P
3	BORSARI PAOLA	P
4	CAMPIOLI STEFANIA	A
5	CARDINAZZI MATTEO	P
6	CIPOLLI FEDERICA	P
7	CONTE ELIANA	P
8	D'ORAZI MAURO	P
9	FONTANESI CARLO ALBERTO	P
10	LIGABUE MANUELA	P
11	LUPPI CRISTINA	P
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	P
13	MAESTRI GIOVANNI	P

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
14	MAIO MAURIZIO	P
15	OBICI CHIARA	P
16	REGGIANI MARCO	P
17	BOCCALETTI FEDERICA	P
18	ARLETTI ANNALISA	A
19	BONZANINI GIULIO	P
20	RUSSO ANTONIO	P
21	SANTONASTASIO PIETRO	P
22	MEDICI MONICA	P
23	GADDI EROS ANDREA	P
24	PESCETELLI MICHELE	P
25	COLLI ANNA	P

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 25

Presenti con diritto di voto n° 23

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. FONTANESI CARLO ALBERTO.
Partecipa Anna Lisa Garuti in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Oggetto: Definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni (ai sensi dell'articolo 50, commi 8 e 9, del d.lgs. 267/2000, e dell'art. 28, comma 5 dello Statuto).

Sono presenti n. 23 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale non sono intervenute variazioni.

Il Presidente del Consiglio Fontanesi cede la parola al Segretario per la illustrazione della proposta.

Il Segretario Generale illustra la proposta di deliberazione.

Il Presidente del Consiglio Fontanesi, verificato che nessuno chiede la parola per il dibattito, né per dichiarazione di voto, indice la votazione con voto palese.

La proposta di deliberazione viene messa ai voti con il seguente esito:

Essa viene approvata all'unanimità dei voti espressi:

Consiglieri presenti e votanti n. 23

A favore 23 (PD-Carpi 2.0-CS = 15, LSP = 3, M5St = 2, CF = 2, FdI = 1)

Contrari nessuno

Astenuti nessuno

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni (ai sensi dell'articolo 50, commi 8 e 9, del d.lgs. 267/2000, e dell'art. 28, comma 5 dello Statuto)”** per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni (ai sensi dell'articolo 50, commi 8 e 9, del d.lgs. 267/2000, e dell'art. 28, comma 5 dello Statuto)”** per le motivazioni in essa contenute.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
(Carlo Alberto Fontanesi)

Il Segretario Generale
(Anna Lisa Garuti)

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni (ai sensi dell'articolo 50, commi 8 e 9, del d.lgs. 267/2000, e dell'art. 28, comma 5 dello Statuto).

Il sottoscritto FERRARI MARIO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 56 del 27/06/2019.

Note:

Carpi, 27/06/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno 06/09/2019 al giorno 21/09/2019.

L'addetto alla pubblicazione
MARIA LUISA ANCESCHI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16/09/2019 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

Il Dirigente del Settore A1 del Comune di Carpi
Dott. Mario Ferrari

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

Oggetto: Definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni (ai sensi dell'articolo 50, commi 8 e 9, del d.lgs. 267/2000, e dell'art. 28, comma 5 dello Statuto).

Premesso che:

- in data 26 maggio si sono tenute le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale e che in data 9 giugno 2019 si è svolto il turno di ballottaggio;
- in data 12 giugno 2019 il Presidente dell'Ufficio Centrale ha depositato, presso la segreteria del Comune (prot. n. 34897/2019), un esemplare del verbale recante la proclamazione del Sindaco e degli eletti alla carica di Consigliere Comunale per il mandato elettivo 2019 - 2024 e, come reso noto ai sensi dell'art. 61, d.p.r. 16 maggio 1960, n. 570, mediante manifesto del 14 giugno 2019;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare:

- l'art. 42, comma 2, lett. m), il quale annovera tra gli atti fondamentali di competenza del consiglio la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 50, comma 8, il quale prevede che, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 50, comma 9, il quale prevede che tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;

Visto l'articolo 28, comma 5, dello Statuto;

Vista la normativa applicabile alle nomine e designazioni in questione, e in particolare:

- le norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità dei titolari e componenti di organi di governo del comune, di cui al Capo II del Titolo III della Parte I del TUEL, e in particolare l'art. 67 di detto Testo unico, il quale prevede che non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori del comune, della provincia e della circoscrizione previsti da norme di legge, statuto o regolamento in ragione del mandato elettivo;
- l'art. 248, comma. 5, del TUEL, il quale prevede fra l'altro che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, gli amministratori che la Corte dei Conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati, e che i sindaci e i presidenti di provincia ritenuti responsabili ai sensi del periodo

- precedente, inoltre, non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici;
- il d.lgs. n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e in particolare l'art. 22, che prevede specifici obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;
 - gli artt. 10-12, d.lgs. n. 235/2012, recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190", e in particolare l'art. 10, il quale prevede fra l'altro che coloro che abbiano riportato taluno dei provvedimenti giudiziari ivi indicati non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere provinciale e comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane e qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio comunale o circoscrizionale o della giunta comunale o del sindaco o di assessori comunali;
 - il d.lgs. n. 39/2013, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
 - la normativa riguardante le incompatibilità e il divieto di cumulo di impieghi e incarichi, e relative circostanze esimenti, applicabili ai dipendenti pubblici, e in particolare l'art. 53, d.lgs. n. 165/2001 e gli artt. 60 e ss. del D.P.R. n. 3/1957;
 - le disposizioni di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
 - l'art. 6, comma 3, del TUEL, il quale dispone che gli statuti comunali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti;
 - la normativa riguardante la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società, e in particolare la legge n. 120/2011, recante "Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati", e il D.P.R. n. 251/2012, recante "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120";

Ritenuta la necessità, stante il rinnovo della composizione del Consiglio comunale a delle elezioni amministrative del 26 maggio/9 giugno 2019, di definire e aggiornare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni relativamente al mandato 2019-2024, in conformità alle disposizioni vigenti;

Preso atto dell'allegato parere favorevole, espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Settore A1, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che si prescinde dal parere di regolarità contabile, in quanto la presente deliberazione non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Eseguita la votazione per alzata di mano con il seguente risultato:

- Presenti _____
- Voti favorevoli _____
- Voti contrari _____
- Astenuti _____

PROPONE

AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Di approvare i seguenti indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni relativamente al mandato 2019-2024:

=====

A) Norme generali

Le nomine, designazioni e revoche avvengono nel rispetto della normativa vigente di volta in volta applicabile, con particolare riferimento alle disposizioni richiamate in premessa e alle eventuali disposizioni specificamente riguardanti i singoli enti, aziende o istituzioni cui la nomina o designazione si riferisce.

Le nomine e designazioni avvengono nel rispetto del principio di pari opportunità fra uomo e donna, garantendo la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali degli enti, aziende ed istituzioni dipendenti dal Comune.

Tutti i provvedimenti di nomina, designazione, decadenza e revoca sono comunicati al Consiglio comunale in occasione della prima seduta utile.

B) Requisiti per la nomina e designazione

Per la nomina e designazione, l'interessato dovrà:

- possedere tutti i requisiti richiesti per l'elezione alla carica di consigliere comunale;
- possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni o attività svolte, in relazione al posto da ricoprire;
- non essere convivente, unito civilmente, in rapporto di coniugio, parentela ed affinità fino al terzo grado con il Sindaco, con gli assessori e comunque in conformità alle singole disposizioni di legge.

C) Procedimento di nomina

Il Sindaco informerà la cittadinanza in merito alle nomine in scadenza, attraverso la pubblicazione all'albo pretorio e i mezzi di comunicazione, ciò per consentire la raccolta di eventuali candidature e curricula di persone interessate a tali nomine.

D) Decadenza

Il Sindaco, con proprio provvedimento, dichiara la decadenza dall'incarico, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte. A tal fine va richiesto all'Ente per il quale è disposta la nomina di comunicare le assenze del rappresentante;

La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza

dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.
Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

E) Revoca

Il Sindaco, con proprio provvedimento, revoca l'incarico:

- quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
- quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse del nominato;
- quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e della Giunta, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;
- quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, su istanza di quest'ultima; contestualmente si provvede alla sostituzione;

Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.